

SCUOLA IL PROGETTO DI ELEONORA CALESTANI SELEZIONATO FRA 45 IDEE

Il calendario dell'Avis? Il 2018 è targato Toschi

I ragazzi di 4^a e 5^aB grafica mobilitati per l'associazione

Monica Calamandrei

Una serie di opere informali astratte, riprese dal catalogo fotografico «Paesaggi mentali» di Roberto Peroncini, rielaborate e affiancate ad alcune frasi di autori famosi. Così si presenterà il nuovo calendario 2018 dell'Avis comunale di Parma, presentato ieri mattina nella sede di San Pancrazio. Tra i 45 progetti proposti dagli studenti di 4^a e 5^aB grafica del liceo artistico Toschi, è stato infatti scelto quello di Eleonora Calestani, studentessa dell'ultimo anno, che con la sua opera ha voluto ricordare come l'arte sia da sempre una delle

e soprattutto l'aspetto della donazione, dove regalare qualcosa di tuo a una persona che non conosci diventa un grandissimo gesto di generosità che fa stare meglio l'altro ma anche noi stessi».

E per far conoscere a questi ragazzi ancora più da vicino il mondo dell'Avis, alcuni volontari li hanno accompagnati a visitare la struttura di San Pancrazio, «per poter toccare con mano – conclude Peroncini, docente del Toschi che ha seguito i suoi studenti in questo progetto – quello che queste persone fanno ogni giorno per gli altri». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

forme di comunicazioni più efficaci, capace di raggiungere tutti potendo essere interpretata in tanti modi.

«Non è la prima volta – sottolinea il preside del Toschi Roberto Pettenati – che con i nostri ragazzi partecipiamo a un progetto che coinvolge alcuni enti benefici: vogliamo abituare i giovani a guardare fuori dalle finestre della scuola, dando loro la possibilità di avvicinarsi a un mondo forse per molti di loro ancora sconosciuto».

Scopo dell'iniziativa, realizzata in collaborazione con il Comune di Parma, è proprio quello di portare nelle case di tutti i par-

migiani questo nuovo calendario, che ricordi, evocando immagini astratte e fantasiose, l'importanza del dono.

«Fra tanti progetti validi e ben costruiti, ideati dai ragazzi con grande entusiasmo, non è stato facile sceglierne uno – commenta il vicesindaco Nicoletta Paci –, anche se credo che alla fine quello di Eleonora interpreti alla perfezione il pensiero e la filosofia che sono alla base dell'Avis».

«Lavorare con i ragazzi è per noi importantissimo – aggiunge il presidente dell'Avis di Parma Giancarlo Izzi –, è sempre bello e interessante vedere come interpretano la nostra realtà, quello

che noi riusciamo a trasmettergli



Scuola e volontariato I ragazzi del Toschi che hanno partecipato al progetto davanti alla sede dell'Avis comunale a San Pancrazio.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

